Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 124 del 09/06/2021

OGGETTO:	PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI - APPLICAZIONE DELLE NORME INTRODOTTE DALL'ART. 10 DEL D.L. 44/2021 CONVERTITO IN LEGGE 76/2021

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **Giugno** alle ore **12:00**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
CRISTINI ATTILIO	Assessore *	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
MAUGERI MASSIMO	Assessore *	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore *	X	
SABBADINI ILARIO	Assessore *	X	

*in videoconferenza

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI - APPLICAZIONE DELLE NORME INTRODOTTE DALL'ART. 10 DEL D.L. 44/2021 CONVERTITO IN LEGGE 76/2021

Su proposta del Presidente

LA GIUNTA ESECUTIVA

Richiamati:

– l'articolo 48, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce: "*È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.*";

– l'articolo 89 del Testo unico che dispone:

"*1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.*

2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

…omissis…

d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

…omissis…

3. I regolamenti di cui al comma 1, nella definizione delle procedure per le assunzioni, fanno riferimento ai principi fissati dall'articolo 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. …"

– l'articolo 35, comma 7, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: "*Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti.*";

Ricordato che con propria deliberazione nr. 5 del 12 gennaio 1999, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale;

Preso atto delle norme per la velocizzazione e semplificazione delle procedure concorsuali introdotte dall'art. 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 76/2021 che dispongono quanto segue:

1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,N. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;

b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;

c-bis) conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale»;
1 bis - omissis

2. Le amministrazioni di cui al comma 1, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere, in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'articolo 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, ove necessario, e in ogni caso fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e successive proroghe la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

3- 4-5 omissis

6. Le commissioni esaminatrici dei concorsi possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un presidente ***La*** *commissione definisce in una seduta plenaria preparatoria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione sono pubblicati nel sito internet dell'amministrazione procedente contestualmente alla graduatoria finale. All'attuazione del presente comma le amministrazioni provvedono nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.*

7-8 omissis

9. Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni e delle selezioni pubbliche ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

Considerato che tali norme sono finalizzate a "*ridurre i tempi di reclutamento del personale*" e consentono pertanto di derogare, laddove necessario o opportuno, alle disposizioni contenute nel Regolamento per l'accesso agli impieghi della Comunità Montana di Valle Camonica;

Ritenuto pertanto necessario introdurre una disciplina attuativa derogatoria a cui i bandi di concorso e le commissioni d'esame possano richiamarsi laddove emerga la necessità di derogare alla disciplina vigente, e senza pregiudicare la funzionalità della procedura;

Vista la proposta elaborata allo scopo di uniformare la portata applicativa della disciplina derogatoria ed agevolare la stesura e/o l'adeguamento dei bandi di concorso e le attività della commissione d'esame;

Visti:
- il D.lgs. 165/2001;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

- il D.P.R. 487/1994;
- la legge 56/2019;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1.**di introdurre**, in attuazione dell'art.10 del DL 44/2021 convertito in Legge 76/2021, la seguente disciplina derogatoria per le procedure di reclutamento del personale non dirigenziale, a cui i bandi di concorso e le commissioni d'esame potranno richiamarsi, laddove emerga la necessità di derogare alla disciplina vigente per ridurre i tempi di reclutamento del personale, e senza pregiudicare la funzionalità della procedura:

a) i concorsi potranno essere banditi e/o adeguati con la previsione di una sola prova scritta e di una prova orale, da svolgersi comunque nel rispetto delle linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico;

b) è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per la presentazione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e per la trasmissione della correlata documentazione. Compatibilmente con i tempi e le risorse necessari per la disponibilità delle dotazioni strumentali, potrà essere previsto lo svolgimento delle prove scritta e/o orale da remoto, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In caso di svolgimento delle prove da remoto sarà onere del candidato dotarsi di un indirizzo mail e della strumentazione necessaria in termini di software e connettività specificati nel bando, oltre che impegnarsi ad osservare ogni istruzione impartita sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova. Le anomalie e/o le irregolarità rilevate dalla commissione durante la prova o anche successivamente, se imputabili al candidato, potranno costituire causa di esclusione dalla procedura;

c) La commissione, in ragione del numero di partecipanti, potrà prevedere l'utilizzo di sedi decentrate, e, ove necessario, la non contestualità delle prove, assicurandone comunque la trasparenza e l'omogeneità, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

d) La commissione esaminatrice potrà disporre di suddividersi in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un presidente. La commissione definisce in una seduta plenaria preparatoria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

e) Per i profili qualificati, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, sarà prevista una fase preselettiva basata sulla valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, da svolgersi con le modalità di cui agli allegati Criteri di valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), del d.l. 44/2021 convertito in L.76/2021. Al di fuori di tale circostanza, non si ritiene di avvalersi della possibilità offerta dalla lett. C-bis) del comma 1 dell'art.10 in merito alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, in quanto determinerebbe un appesantimento della procedura selettiva.

2. **di stabilire** che tale disciplina va ad integrare le disposizioni del vigente "Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle Selezioni di personale", fatta salva la possibilità di applicare la disciplina ordinaria laddove questa garantisca comunque tempi rapidi e procedure funzionali alla migliore selezione;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'ente nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

4. **di specificare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

5. **di dichiarare** con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

***

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

Comunità Montana di Valle Camonica

Allegato alla Proposta N° 134 di deliberazione alla Giunta Esecutiva

Servizio: Segreteria, Affari Generali, Personale

OGGETTO: PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI - APPLICAZIONE DELLE NORME INTRODOTTE DALL'ART. 10 DEL D.L. 44/2021 CONVERTITO IN LEGGE 76/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Ida Ivonne Genziani / INFOCERT SPA, Responsabile del Servizio Segreteria, Affari Generali, Personale, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame della Giunta Esecutiva, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti ed assume, se presente, il relativo impegno di spesa come specificato all'interno della proposta, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Breno, lì 09/06/2021

Il Responsabile del Servizio

Ida Ivonne Genziani / INFOCERT SPA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

Comunità Montana di Valle Camonica

Allegato alla Proposta N° 134 di deliberazione alla Giunta Esecutiva

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO : PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI - APPLICAZIONE DELLE NORME INTRODOTTE DALL'ART. 10 DEL D.L. 44/2021 CONVERTITO IN LEGGE 76/2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Mario Sala / INFOCERT SPA, Responsabile del servizio Economico Finanziario, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame della Giunta Esecutiva esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Breno, lì 09/06/2021

Il Responsabile del Servizio

Mario Sala / INFOCERT SPA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

Allegato A alla Deliberazione della Giunta esecutiva nr. 124 del 09/06/2021

Criteri di valutazione dei titoli per i profili ad elevata specializzazione tecnica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), del d.l. 44/2021 conv. in L 76/2021

art.1 - Valutazione dei titoli

Fermi restando i requisiti generali e speciali per la partecipazione ai concorsi o selezioni, per la selezione dei profili professionali qualificati dal bando "ad elevata specializzazione tecnica", l'ammissione alle successive fasi concorsuali è effettuata mediante la valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite. Questa valutazione esclude lo svolgimento di una prova preselettiva.

art. 2. Titoli legalmente riconosciuti

Per titoli legalmente riconosciuti si intendono i titoli di studio aventi valore legale e precisamente i titoli rilasciati dagli istituti scolastici secondari di secondo grado, dalle università e dalle scuole di specializzazione istituite presso le università.
Ai sensi del decreto ministeriale (Istruzione, Università e Ricerca) 22 ottobre 2004, n. 270 disciplinante l'attuale ordinamento universitario, i titoli di studio sono i seguenti:

art. 3, d.m. 270/2004	Titolo di studio – durata e CFU	Titolo accademico
comma 1, lett. a)	Laurea – 3 anni 180 CFU	Dottore
comma 1, lett. b)	Laurea magistrale – 2 anni 120 CFU Laurea magistrale a ciclo unico – 5/6 anni 300/360 CFU	Dottore magistrale
comma 2	Dottorato di ricerca – minimo 3 anni	Dottore di ricerca
comma 2	Diploma di specializzazione – da 2 a 6 anni	Specialista

Non sono valutati i master di 1° e 2° livello in quanto non hanno ordinamento didattico nazionale e vengono rilasciati sotto la responsabilità autonoma della singola università.

art.3 Criteri di valutazione dei titoli

In rapporto alla specializzazione tecnica richiesta per il profilo, il bando dovrà specificare i criteri di valutazione dei titoli tenendo conto dei seguenti principi:

- salvaguardare la valutazione dei titoli di studio previsto per l'accesso ed evitando che conseguano l'ammissione soltanto (o in percentuale preponderante) soggetti in possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto;
- tenere conto dei casi nei quali è possibile accedere al profilo con titoli di studio di livello differente, riconoscendo, comunque, un quid pluris nel punteggio a chi accede con il titolo di studio più elevato (in quanto si presume che il livello di conoscenze teoriche posseduto sia maggiore);
- tenere conto dei precedenti ordinamenti universitari e, in particolare, dell'equiparazione alla laurea magistrale dei titoli conseguiti con il "vecchio ordinamento" e della laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999;
- tenere conto della possibilità di dover valutare titoli conseguiti anche con scale differenti rispetto ai 110mi.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

A titolo esemplificativo ai fini dell'ammissione i titoli di studio sono valutati in modo distinto per categorie come di seguito:

Profilo professionale ascrivibile alla categoria D Massimo punteggio attribuibile punti 5 (cinque)		
Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione al concorso*	Laurea (L) / laurea triennale	Laurea magistrale (LM) anche a ciclo unico / specialistica (LS) / vecchio ordinamento (DL)
100% del punteggio (ed eventuale lode)	4,00	4,40
Dal 98% al 99,99% del punteggio	3,60	3,96
Dal 95% al 97,99% del punteggio	3,20	3,52
Dal 91% al 94,99% del punteggio	2,80	3,08
Dal 87% al 90,99% del punteggio	2,40	2,64
Dal 82% al 86,99% del punteggio	2,00	2,20
Dal 77% al 81,99% del punteggio	1,60	1,76
Dal 72% al 76,99% del punteggio	1,20	1,32
Dal 66% al 71,99% del punteggio	0,80	0,88
Dal 60% al 65,99% del punteggio	0,40	0,44
Dottorato di ricerca / diploma di specializzazione	0,60	
* I candidati che posseggono più titoli validi per l'ammissione possono scegliere quale dei titoli utilizzare		

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Breno, , 10/06/2021
il Segretario
Dott. Bernardi Marino

art. 4. Candidati da ammettere alle prove selettive

Il bando di concorso per i profili ad elevata specializzazione tecnica dispone il numero massimo di candidati ammessi alla procedura selettiva. Ove all'ultimo posto disponibile si verifichino situazioni di pari merito, tra i pari merito vengono preferiti i candidati con il voto più alto nel titolo di studio richiesto per l'ammissione. In caso di ulteriore pari merito tutti gli interessati sono ammessi alle successive fasi concorsuali.

art. 5. Progressioni interne

Nei concorsi nei quali si applica la riserva di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, i candidati riservatari sono ammessi alle prove indipendentemente dalla valutazione dei titoli.